

Firmato il protocollo d'intesa: il Distretto del commercio è realtà

AVIGLIANA - Con le firme del protocollo d'intesa apposte dagli interessati lo scorso giovedì 3 febbraio in sala consiliare, è formalmente nato il Distretto urbano del commercio di Avigliana. Firmatari e partner del progetto triennale, insieme all'amministrazione comunale e Confesercenti, Unione Montana valle Susa, Cna, Unione Commercianti e Artigiani Avigliana, Dai Impresa, Coldiretti, Fondazione Links, Camera di Commercio, Avanzi, Dipartimento di Architettura del Politecnico di Torino.

Il progetto del Duc promuove il commercio di vicinato in un'ottica innovativa, ovvero in sinergia con la promozione turistica. Il protocollo rappresenta infatti un importante tassello nella programmazione strategica del territorio, non soltanto nell'ambito del piccolo commercio: «Dalla rigenerazione urbana al marketing turistico, sono moltissime le azioni innovative che abbiamo immaginato di realizzare nei prossimi tre anni. Dunque, un ringraziamento speciale ai partner che sono stati coinvolti e un augurio di buon lavoro a tutti noi», ha detto il sindaco Andrea Archinà.

«Siamo molto contenti come amministrazione di aver raggiunto questo traguardo che è il riconoscimento da parte della Regione Piemonte del Distretto urbano del Commercio di Avigliana - aggiunge l'assessora al commercio Paola Babbini - È stato un percorso interessantissimo. Sono stati coinvolti diversi attori e partner che hanno siglato oggi insieme a noi il protocollo d'intesa e hanno lavorato al documento strate-



gico che riepiloga le azioni messe in campo per i prossimi tre anni. Un lavoro di gruppo fatto in primis con i commercianti, con cui sono stati organizzati gli incontri, proprio per partire dai loro input. Il percorso coinvolgerà nel tempo tutto il territorio, quindi anche le associazioni e gli altri enti che saranno interessati a partecipare».

«In questi quattro mesi ho coordinato le attività per la stesura del documento strategico e del protocollo d'intesa collaborando con l'Amministrazione e con tutti i partner - spiega Barbara Scandella, manager del Distretto - È stato un momento molto attivo anche per i commercianti che sono stati coinvolti sia attraverso un questionario, che con serate di formazione. Questi quattro mesi sono stati soltanto l'inizio di questa progettualità che svilupperemo nel prossimo triennio».

«Ringrazio l'amministrazione comunale che ha creduto in questo progetto e Regione

Piemonte che ha avviato questa misura sui Distretti del Commercio, che sicuramente avranno una ricaduta positiva su tutto il territorio - afferma Myriam Alù di Confesercenti - Con l'amministrazione comunale abbiamo già avviato progettualità rivolte al commercio di vicinato già negli anni passati. Quindi abbiamo un tessuto commerciale particolarmente attivo e ricettivo. Sarà un lavoro di squadra ottimo per il futuro e per il triennio del commercio».

«Siamo molto contenti di aver potuto partecipare alla nascita del Duc. Questa sarà una grande opportunità per il commercio, ci permetterà infatti di lavorare insieme all'Ufficio del Turismo e ai progetti dell'area Urbanistica per trasformare Avigliana in una città più attrattiva in modo che tutti possano beneficiarne», commenta Cesare Flagella, presidente dell'Unione commercianti e artigiani Avigliana.

«Il progetto portato avanti dal Comune insieme agli altri partner è la dimostrazione di un'attenzione al territorio e all'economia di territorio da parte di un Ente comunale - aggiunge Fabio Otta, segretario gruppo Dai Impresa - Un esempio, un modello per altre realtà che potranno guardare a questo tentativo sicuramente di successo. Il Duc di Avigliana potrà quindi rappresentare un punto di riferimento».

Pieno supporto anche da parte di Cna che «condivide ogni progetto finalizzato allo sviluppo e all'evoluzione del commercio e dell'artigianato».

